



MINISTERO ISTRUZIONE e MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "PEROTTO – ORSINI"
Via Gramsci, 12 - Tel. e Fax 0884/581911
71043 Manfredonia (FG)

Cod. Mecc. FG IC863007

E-Mail FGIC863007@istruzione.it

Cod. Fiscale 92054970717

PIANO PER L'INCLUSIONE

In ottemperanza alla normativa in tema di Inclusione (Decreto legislativo n°66/2017 e le sue successive modifiche attraverso il D. lgs n°96/2019, Decreto Ministeriale n.153 del 1° agosto 2023 contenente disposizioni correttive al Decreto interministeriale n°182/2020, direttive e circolari ministeriali del 27.12.2012 e n. 8 del 6 marzo 2013) e nel vivo desiderio di fornire agli alunni della nostra scuola e alle loro famiglie uno strumento utile per la partecipazione e il soddisfacimento dei bisogni educativi degli alunni, abbiamo sviluppato il seguente Piano dell'Inclusività con lo scopo di migliorare nell'Istituto la qualità dell'inclusione scolastica che, in una prospettiva bio-psico-sociale, è valutata attraverso l'analisi dei fattori ambientali e la capacità della scuola di essere efficace nella rimozione delle barriere e nell'attivazione dei facilitatori. In particolare, con il Decreto Ministeriale n.153 del 2023 si apportavano disposizioni correttive al D.I. n.182 del 29/12/2020 che sottolineava la necessità di provvedere ad adottare i modelli nazionali di PEI vigenti (allegati al decreto) per la progettazione educativo didattica, modelli che esplicitano barriere e facilitatori, fattori che permettono ai vari documenti di farsi pratiche concrete, sostenendo la costruzione del sistema inclusivo. Con la nota del 24/05/2024 n.1690 avente per oggetto "Indicazioni per la compilazione dei PEI" il Ministero dell'Istruzione e Merito informava che non essendo state ancora pienamente adottate le nuove modalità di predisposizione del Profilo di Funzionamento su tutto il territorio nazionale, possono continuare ad utilizzarsi, in via transitoria, la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale. Il nostro istituto già negli anni precedenti ha avviato corsi di formazione professionale consentendo, così, a tutti i docenti di redigere il nuovo modello di PEI adottato su scala nazionale. Il Piano per l'Inclusione è lo strumento di riferimento per la rendicontazione e la pianificazione annuale delle attività e dei processi di inclusione, predisposti per garantire a tutti gli iscritti la qualità e l'equità degli apprendimenti. È, pertanto, un documento funzionale ad accrescere, in tutto il personale della scuola, la consapevolezza della centralità e trasversalità dei processi inclusivi, indispensabili a realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e sani, anche in relazione al miglioramento dei "risultati" disciplinari.

Il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66, chiarisce che l'inclusione scolastica: a) riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita; b) si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio; c) è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

L'I.C. PEROTTO-ORSINI nell'osservanza delle suddette indicazioni ministeriali, durante l'anno ha operato nella programmazione di percorsi (stesura dei PDP e PEI), con piena consapevolezza delle diverse categorie di bisogno educativo, facendo riferimento alle prassi, alle modalità ed agli strumenti che la scuola ha già elaborato, posto in essere e validato nella ricaduta, in relazione a individuate categorie di BES e, più specificamente a quanto attiene a studenti stranieri, oltre che a studenti DSA e con disabilità.

La macro categoria generale dei BES è comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, di Piani Didattici Personalizzati finalizzati all'Inclusione e fondati sull'individualizzazione degli apprendimenti.

Per gli alunni con disabilità sono stati effettuati GLO durante i quali i docenti e le famiglie hanno incontrato l'UVM dell'ASL ai fini della redazione del PEI e, in attesa del Profilo di Funzionamento, del Profilo Dinamico Funzionale; il tutto nella prospettiva di una continuità didattica fra i tre ordini di scuola.

Di seguito sono riportate le azioni attuate e gli obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	
A. Rilevazione dei BES iscritti per l'a. s. 2023-24	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	48
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	48
2. disturbi evolutivi specifici	21
➤ DSA	19
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	0

➤ Difficoltà di apprendimento di natura non specifica		1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		2
➤ Socio-economico		
➤ Linguistico-culturale		2
➤ Disagio comportamentale/relazionale		
Altro (PDP sportivo)		3
Totali		
% su popolazione scolastica		
N° PEI redatti dai GLO		48
N° di PDP redatti dai CdC in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		21
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		5
B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		no
Docenti tutor/mentor		si
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	no

	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La scuola elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'inclusione scolastica e del successo formativo per tutti gli alunni dell'Istituto condivisa dal Collegio dei Docenti. Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità, ai Disturbi Specifici di Apprendimento e allo svantaggio culturale e socio-economico (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna come specificato di seguito:

i docenti curricolari collaborano alla definizione del PEI, alla verifica del processo di inclusione; propongono, all'interno del GLO, la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di supporto per l'anno successivo; predispongono i PDP attivando una programmazione di attività che prevedano modalità diverse di lavoro quali l'apprendimento cooperativo e/o didattica laboratoriale;

i docenti di sostegno garantiscono il coordinamento didattico per la realizzazione del PEI; accompagnano gli alunni nei percorsi di apprendimento, in un contesto inclusivo e collaborativo; supportano i docenti curricolari nella stesura dei PDP condividendo la gestione della classe.

le figure strumentali per l'inclusione scolastica e referenti BES curano l'aggiornamento dei dati e raccolgono esigenze e proposte dei docenti e dei genitori di alunni con BES di tutta la scuola; supportano la segreteria per la compilazione dei questionari richiesti dall'indagine ISTAT, che nel 2022-2023, ha individuato la scuola secondaria di I grado come scuola campione.

il GLI coordinato dal Dirigente Scolastico procede alla rilevazione dei BES presenti nella scuola, alla raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi, provvede ad organizzare momenti di focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, in fine, dopo aver analizzato criticità e punti di forza dell'anno trascorso, formula un'ipotesi di utilizzo funzionale delle risorse per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo elaborando una proposta di Piano per l'Inclusività.

Le funzioni strumentali lavorano congiuntamente nel gruppo GLI per il coordinamento e iniziative sul territorio e proposte progettuali finalizzate al recupero e sostegno.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La formazione rappresenta il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e

dell'intera comunità docente, oltre che l'obiettivo prioritario che individua nel corpo docente la risorsa chiave per il miglioramento della qualità dei sistemi educativi.

L'Istituto, rispettoso delle diversità degli alunni di cui il sostegno individuale è solo una parte, prende in considerazione l'opportunità di individuare specifici percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti, concernenti tematiche riferite ai casi specifici di B.E.S. presenti nella scuola e al miglioramento delle politiche di inclusione, anche attraverso la sperimentazione di metodologie innovative. Ogni anno, infatti, vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola.

Gli insegnanti partecipano non come semplici destinatari ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione, efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano.

Occorre investire sulla formazione e quindi sulla qualità delle persone: i docenti, il personale che opera nella scuola che deve sentirsi parte integrante del sistema, le famiglie, che vanno coinvolte nella formazione, così come tutti gli operatori che collaborano a vario titolo.

Percorsi di aggiornamento e formazione per il personale scolastico:

La scuola ha aderito per l'anno scolastico 2023/24 :

- Corso di formazione: Codice Progetto: M4C1I2.1-2022-941-P-4524 “**TRANSITIAMO AL DIGITALE**” ID 120040 :
- Corso di Formazione **BLSD- Uso del defibrillatore**
- Corso di formazione sulla **Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs. 81/2008 – Formazione specifica e generale ;**
- Seminario informativo sul tema del “**Primo soccorso e manovre RCP**”

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti adottano strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, nel rispetto della normativa vigente, pertanto, si tiene conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e si verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP, prevedono una valutazione adeguata al percorso personale dei singoli alunni (es.: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate) e individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Inoltre, si concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, stabilendo livelli essenziali di competenza che

consentano di valutare la contiguità con il percorso comune.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La responsabilità dell'inclusione è al medesimo titolo dell'insegnante di sostegno e degli insegnanti curricolari ciò significa che il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica.

Il compito del docente di sostegno non è quello di sostituire il docente curricolare nella presentazione di contenuti ma è diventare un mediatore cognitivo-relazionale che, con i docenti curricolari, ricerca e mette in atto le strategie più adatte ad un efficace intervento didattico ed educativo contribuendo ad un'armonica integrazione e collaborazione reciproca.

L'insegnante di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo, pertanto, il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline "sensibili". Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno, al fine di aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe.

L'intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente in classe con :

- ✓ Attività laboratoriali (learning by doing)
- ✓ Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- ✓ Peer education
- ✓ Attività individualizzata (mastery learning)
- ✓ Interventi frontali per gli alunni con gravi disturbi dell' attenzione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Esistono già protocolli di intesa con l'E.L. che ha messo a disposizione della nostra scuola 3 figure di educatori e 1 operatrice sociosanitaria che hanno operato con alunni BES. Attraverso la partecipazione ai tavoli di concertazione promossi dal Piano Sociale di Zona del Comune di

Manfredonia, si vogliono promuovere elementi utili a implementare le azioni trasformative delle culture, delle pratiche e delle politiche scolastiche a supporto delle indicazioni recepite dai GLO e dal Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI).

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i terapisti del centro di riabilitazione motoria "A. CESARANO", con il Presidio di Riabilitazione "Valori" di San Giovanni Rotondo e l'equipe dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare per l'integrazione scolastica dell'ASL di Manfredonia. Attraverso incontri periodici con gli esperti esterni si collabora alle iniziative educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusività. Questo continuo confronto permette di verificare il livello e la qualità dell'integrazione nelle classi dell'Istituto; consente, inoltre, la condivisione di una programmazione degli obiettivi individualizzati o personalizzati prevista dai documenti per l'integrazione. La costante collaborazione mantiene viva l'attenzione sui documenti per la stesura, la verifica e l'aggiornamento della documentazione prevista dalla normativa vigente.

Il territorio oltre alla scuola offre pochissime opportunità di sostegno all'inclusività se non attraverso la parrocchia e qualche associazione di volontariato.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

L'azione educativa si svolge in collaborazione con la famiglia e con agenzie presenti sul territorio.

La famiglia partecipa alle decisioni organizzative e alla definizione del progetto educativo della scuola, sia direttamente, attraverso colloqui individuali e le occasioni di incontro organizzate dalla scuola, sia indirettamente, attraverso i rappresentanti negli Organi collegiali. La partecipazione della famiglia in una collaborazione fattiva con la scuola porta ad un clima altamente inclusivo.

Il ruolo della famiglia nella formazione di ogni alunno è fondamentale in quanto rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Sia per alunni BES certificati, che per quelli non certificati, la famiglia è corresponsabile del percorso di inclusività, a partire dalla progettazione del PDP fino alla condivisione di tutte le modalità e strategie adeguate alle effettive capacità dell'alunno.

Le agenzie esterne alla scuola collaborano attivamente per un ampliamento dell'offerta formativa.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

La scuola assolve il proprio compito a tutela della dell'apprendimento di tutti e di ciascuno facendo della flessibilità (educativa, didattica e pedagogica) la chiave di lettura di tutta l'organizzazione. "La qualità dell'inclusione scolastica migliora con l'impegno consapevole di tutti".

Grazie a protocolli di accoglienza e a curricula adeguati, gli alunni diventano "protagonisti" della

propria auto-realizzazione e costruttori delle proprie conoscenze e abilità attraverso una didattica strutturalmente più inclusiva rivolta a tutta la classe attivando strategie di adattamento e differenziazione adatte ad includere le varie individualizzazioni e personalizzazioni. Una didattica quindi che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo. Una scuola che sia ambito della società in cui si avvia l'inclusione di tutte le diversità: non solo, quindi, accogliere le diversità, ma metterle al centro della propria offerta formativa.

La scuola fa riferimento oltre al protocollo di accoglienza per gli alunni BES, anche al ***Piano di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo*** che determina una struttura organizzativa che definisce operativamente le azioni che la scuola ha intenzione di intraprendere per prevenire e contrastare tali fenomeni.

Il Piano ha una formulazione prescrittiva in modo da avere regole precise da osservare e procedure da seguire, in modo da poter gestire nel migliore dei modi gli eventuali episodi di bullismo e/o cyberbullismo.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Il nostro Istituto tradizionalmente valorizza le risorse professionali e strutturali esistenti, infatti, gli interventi che saranno posti in essere partiranno innanzitutto dalla valorizzazione delle risorse e competenze già presenti nella scuola, per sostenere gli alunni in particolare difficoltà.

Altro punto di forza è rappresentato dall'utilizzo consapevole degli strumenti presenti (LIM, software didattici ecc.) per l'adeguamento di strategie didattiche e di apprendimento inclusive e si prevede per l'a.s. 2024/25 il potenziamento della biblioteca scolastica con l'acquisizione di libri e software didattici specifici per le situazioni di disabilità.

Il presente "Piano per l'Inclusione" prevede momenti di verifica quali incontri periodici del GLI (per confronto/focus sui casi, azioni di formazione e monitoraggio) e verifica/valutazione del livello di inclusività dell'Istituto.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola si impegna a valorizzare le risorse professionali esistenti sia all'interno della scuola stessa che all'esterno. In un contesto di tagli e diminuzione costante di fondi, le risorse aggiuntive devono essere ben distribuite per favorire le situazioni di inclusione. Risulta fondamentale l'assegnazione di risorse umane ed economiche aggiuntive per sostenere interventi didattico-formativi mirati e per realizzare progetti coerenti e qualificati.

La scuola ha aderito al progetto Scuola 4.0. PNRR M4C1, con la finalità di modulare le attività

didattiche non legate alle singole discipline ma versatili dal punto di vista disciplinare. Il progetto diventerà esecutivo nel giugno 2023 ma il dettaglio sarà fatto successivamente con la quantificazione di ciò che bisognerà acquistare. Nel realizzare il progetto si è tenuto conto soprattutto dei bisogni educativi speciali, dell'aspetto innovativo della didattica e della trasversalità multidisciplinare.

Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 con la finalità di perseguire l'inclusività e favorire la riduzione della dispersione scolastica anche attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti, comprese quelle di cittadinanza globale:

- **PON 10.1.1A FDRPOC-PU-2022-76- Atelier del divertimento**
- **PON 10.2.2A FDRPOC-PU-2022-76-Competenze all'avanguardia**
- **Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM".**
- **PON FSER "EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" 13.1.1A - FSER-PON-PU-2022-246**
- **"Lettori fantastici e dove trovarli" rivolto agli alunni della scuola secondaria;**
- **"Logicamente giocando – Seconda Edizione", rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria;**
- **"Dentro la Relazione – sportello di Counseling pedagogico" rivolto alle sezioni dell'infanzia;**
- **"Sportello psicopedagogico" Rilevazione precoce dei DSA e percorsi personalizzati di apprendimento. Ascolto e orientamento per i genitori, alunni e insegnanti della scuola Primaria**
- **"Sportello di ascolto" , rivolto a tutte le classi della scuola secondaria :si offre l'opportunità a tutti gli studenti di usufruire della consulenza psicologica all'interno dell'Istituto per affrontare le diverse problematiche presenti in questa fase dello sviluppo. Costituisce inoltre uno spazio di incontro e di confronto con i genitori che lo desiderano per aiutarli a comprendere e ad affrontare le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con il proprio figlio che cresce. ;**
- **"Piccoli bibliotecari in azione" scuola secondaria;**
- **"Accoglienza Italiano L2", rivolto agli alunni di recente immigrazioni della scuola primaria, progetto curricolare;**
- **"Giornalino d'Istituto", rivolto alle classi della scuola secondaria e alle classi quarte e quinte scuola primaria;**
- **"Laboratorio sportivo", scuola secondaria;**

- **“Laboratorio di danza popolare”**, per genitori e alunni delle classi quinte della scuola primaria;
- **“Giochi Sportivi Studenteschi”** scuola secondaria, attività complementari di ed. fisica-avviamento alla pratica sportiva;
- **“Alfabetizzazione informatica”** scuola secondaria;
- **“Cucito Creativo Ecosostenibile”** per famiglie e alunni delle classi quarte della scuola primaria;
- **“Campioni di Logica”** -scuola secondaria;
- **“Il Corpo: una cascata di emozioni”** - scuola secondaria, Area a rischio;
- **“Carnevale di Manfredonia”** rivolto a tutti gli alunni dell’istituto comprensivo;
- **“Incontro con l’autore”** progetto curricolare;
- **“Italiani anche noi”** rivolto agli alunni di recente immigrazioni della scuola secondaria, progetto curricolare;
- **“LIL – Luoghi in Libertà”** rivolto alle famiglie e agli alunni delle classi quarte della scuola primaria;
- **“Progetto Lilt”** classi prime della scuola secondaria;
- **“Progetto AIRC”**
- **“Scuola attiva junior”** scuola secondaria;
- **“Scuola attiva Kids”** per le classi terze della scuola primaria;
- **“Scuola, sport e disabilità”** per la scuola secondaria;
- **“La natura prima di tutto”** e **“Dalla terra alla tavola”** rivolti a tutti gli alunni dell’istituto comprensivo, progetto finanziato da Ente parco Nazionale del Gargano;
- **Progetto “Divella”** indirizzato alle classi terminali dell’Infanzia, classi quarte della primaria, classi seconde della secondaria e agli alunni con disabilità.
- **Progetto “Minerva”**
- **PROGETTO “ORIENTAMENTO”** per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado: Supportare gli studenti nella fase di Orientamento per favorire la scelta dell’Istituto Superiore più idoneo alla valorizzazione dei loro talenti.
- **“Io leggo perché ”: progetto rivolto alla scuola dell’infanzia, primaria e secondaria.**
- **“Racchette in classe Junior”:** mini-tennis, mini-padel e del pickle ball -scuola secondaria
- **“Medioevo...Andata e Ritorno” II edizione -scuola secondaria.**
- **PROGETTO P.R.I.M.A.I** che vede coinvolte la cooperativa sociale “Santa Chiara” ed

associazioni del territorio (art.1 comma 392 Legge N.208 del 28/12/2015 Fondo contro la povertà educativa minorile) . Il progetto prevede presidi di sostegno alla genitorialità attraverso spazi di ascolto, counseling, gruppi di mutuo aiuto e workshop formativi sulle tematiche di supporto alla genitorialità. Terza annualità.

Si ritiene importante il coinvolgimento di alunni con BES in attività laboratoriali di vario tipo organizzate all'interno della scuola, anche con il supporto di risorse esterne per la realizzazione di progetti inclusivi(laboratori di lingua italiana come L2 e laboratori di attività espressive: musica, arte, movimento creativo ...)

Verranno inoltre utilizzate strumentazioni informatiche specifiche e sussidi didattici adatti agli alunni BES.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il Piano dell'Inclusività che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità".

Nel nostro I.C. notevole importanza viene data alla continuità nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, essa è garantita da opportuni incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola e da progetti di continuità che possano far vivere agli alunni il passaggio fra i diversi ordini di scuola con minore ansia.

Per quanto riguarda il passaggio dalla scuola sec. di I°grado a quella di II°grado fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità".

Sono parte integrante del presente documento i seguenti allegati :

- **PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**
- **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI STRANIERI.**
- **PROTOCOLLO PER IL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30/05/2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26/06/2024

